



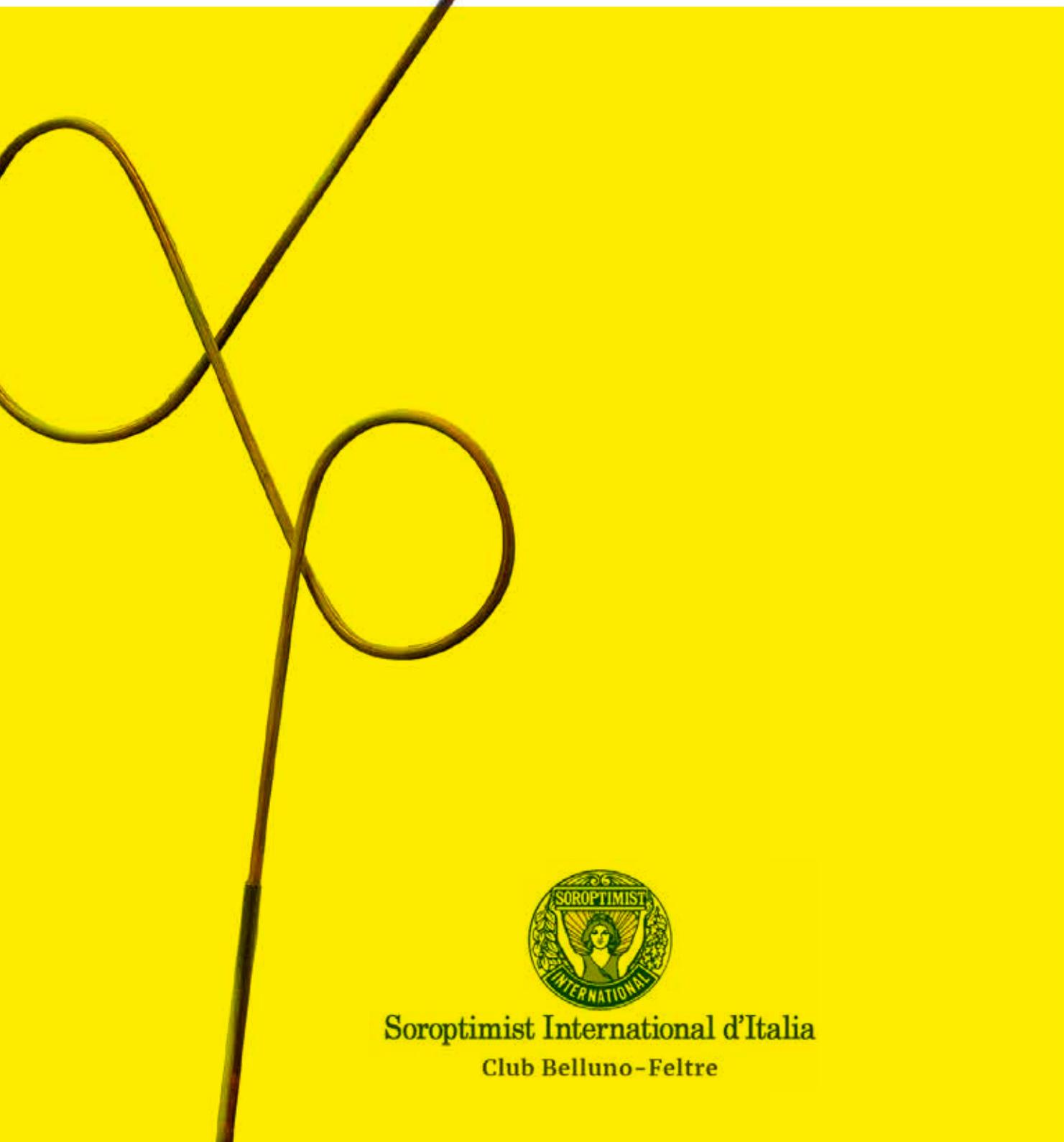
Soroptimist
International d'Italia
Club Belluno-Feltre



MELUSINE'S BUZZ POEM

Omaggio
a Dino Buzzati

Bettina Scholl-Sabbatini
23.09 - 23.10.2022



Soroptimist International d'Italia
Club Belluno-Feltre

Chi siamo



Soroptimist International d'Italia Club Belluno-Feltre

Il Soroptimist International Club Belluno - Feltre nasce a Belluno il 24 settembre 1982. Fa parte di una centenaria Associazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali, è una voce universale per le donne che si esprime attraverso la presa di coscienza, il sostegno e l'azione.

Il Soroptimist sostiene i Diritti Umani per tutti, la pace nel mondo e il buonvolere internazionale, il potenziale delle donne, la trasparenza e il sistema democratico delle decisioni, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo sostenibile, il volontariato e l'amicizia.

La sua attività è strettamente collegata a quella dell'ONU e delle

sue agenzie di cui condivide gli scopi partecipando con funzioni consultive come o.n.g.

Le Soroptimiste realizzano progetti, promuovono azioni, e creano opportunità attraverso la rete globale delle socie e la cooperazione internazionale affinché tutte le donne possano attuare il loro potenziale individuale e collettivo, realizzare le loro aspirazioni e creare nel mondo forti comunità pacifiche.

La missione del Club viene realizzata attraverso azioni concrete (service).

Al nostro Club locale appartengono attualmente 37 socie di diverse categorie professionali. La fondazione del Club è stato un even-



to che ha segnato la storia della Donna bellunese. È stato il primo Service Club femminile a operare in città con finalità e scopi che hanno coinvolto tutti i settori della vita pubblica e privata. I principi fondanti il Sodalizio da allora ad oggi sono rimasti invariati, poiché tendere all'”ottimo” è porre al centro della propria esistenza la dignità. E' sentirsi parte di una grande famiglia che supera i tempi e le mode del momento, rinnovandosi all'occorrenza, sempre con il fermo obiettivo della valorizzazione della persona.



L'evento **MELUSINE'S BUZZ POEM** Omaggio a Dino Buzzati

La mostra dal titolo MELUSINE'S BUZZ POEM. Omaggio a Dino Buzzati, che verrà inaugurata il 23 settembre 2022 a Belluno, nel Chiostro gotico del Seminario Gregoriano, su iniziativa del Club Soroptimist Belluno - Feltre, consiste nell'installazione di una trentina di sculture in bronzo patinato, realizzate dall'artista lussemburghese di origine italiana Bettina Scholl-Sabbatini per la ricorrenza del cinquantenario della morte del grande scrittore.

La scultrice si è ispirata in questo caso ad una delle opere di Buzzati che evoca in maniera originale le figure delle Melusine appartenenti al patrimonio leggendario delle regioni alpine:

Da dove credi dunque che vengano, venissero / le Melusine delle campagne dei boschi delle valli? / Le Melusine delle vecchie montagne? / ...Vengono dai piccoli pertugi neri / del tronco preistorico e secco / perlustrato dalle formiche a miriadi... / ...O se la campagna vede scendere la sera / e i ciuffi i gruppi di faggi di carpini di querce / di alberi antichi stanchi strampalati / si rinchiudono neri / allora dalle radici dei fossi escono le Melusine. [Dino Buzzati, Poema a fumetti, 1969]

Il tema delle Melusine trova riscontri vari e variegati, nelle forme e nei significati che assumono, anche nell'universo folclorico delle aree centro-nord europee dove



è situato il Lussemburgo il quale, secondo una tradizione profondamente radicata, vedrebbe in una di queste figure ibride, tra l'umano, il soprannaturale e il fiabesco, il suo mito fondatore.

Con questa mostra l'artista Bettina Scholl-Sabbatini, lussemburghese con ascendenze familiari bellunesi, si rivela così particolarmente sensibile a un tema che, se da un lato unisce in maniera trasversale i suoi due mondi di appartenenza, dall'altro richiama alcune costanti della sua vasta produzione artistica, che ha registrato nel corso degli anni tappe importanti e prestigiose a livello internazionale, tra cui la partecipazione alla Biennale di Venezia nel 2010.

Info mostra

Mostra:

MELUSINE's BUZZ POEM
Omaggio a Dino Buzzati

Artista:

Bettina Scholl-Sabbatini

Curatrice:

Maria Luisa Caldognetto

Ente organizzatore:

Soroptimist International
Club Belluno - Feltre

Sede della mostra:

Chiostro gotico
del Seminario Gregoriano,
via San Pietro 19, Belluno

Inaugurazione:

23 settembre 2022, ore 11.00

Durata mostra:

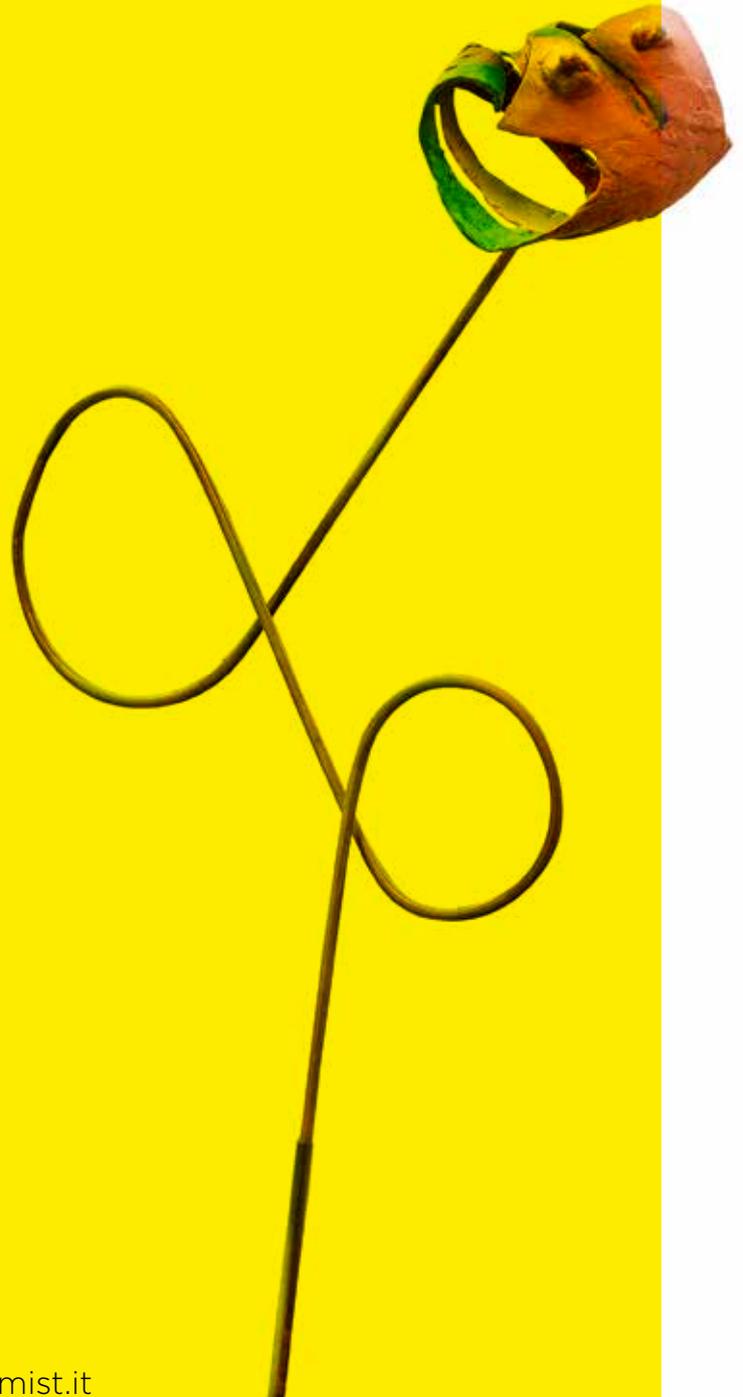
dal 23 settembre al 23 ottobre 2022

Orari:

Venerdì, sabato e domenica
10.00 - 12.00
15.00 - 17.00

Mostra aperta al pubblico**Ingresso gratuito****Informazioni e contatti:**

Presidente Soroptimist International
Club Belluno - Feltre
Nadia Della Vecchia
+39 347 919 6466 | belluno-feltre@soroptimist.it



L'artista **BETTINA SCHOLL- SABBATINI**



L'artista, Bettina Scholl-Sabbatini, nata a Esch-sur-Alzette (Lussemburgo), figlia dello scultore Aurelio Sabbatini, dopo gli studi di scultura e ceramica a Firenze, è stata borsista alla Cité des Arts di Parigi dove ha seguito i corsi di disegno all'Académie de la Grande-Chaumière. Ha perfezionato inoltre la sua formazione presso le cave di marmo di Pietrasanta. L'artista espone regolarmente in Lussemburgo ed è stata invitata a più riprese all'estero (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Senegal, Spagna, Svizzera). Per quanto riguarda l'Italia, da segnalare in particolare: nel 2010, la mostra personale alla Biennale di Architettura di Venezia, "Coques, coquilles, esprits, génies", presentata nello stesso anno anche a San Marino e nel 2011 al museo civico di Rimini; nel 2015, a Roma, nello spazio espositivo dell'Accademia Belgica, la mostra personale

"Melusina", in occasione della presidenza lussemburghese del semestre UE. Tra le sue opere monumentali in Lussemburgo figurano: la decorazione murale della Clinica Pediatrica; la serie di personaggi bronzei al liceo Aline Mayrisch; "Lube" alla Scuola materna di Bertrage; "Grande Chaise" nella via pedonale di Esch-sur-Alzette; "Chaise-longue" alle Terme di Strassen; "Melusina Mater" davanti al Centre Hospitalier Luxembourg; "Rail Owl" nel centro siderurgico minerario di Rodange. In Belgio, "Mercure", alla Stazione di Arlon, e in Francia "Hommage à la Femme" a Moint-Saint-Martin. Ha realizzato inoltre diverse sculture per chiese e cappelle in Lussemburgo, Italia, Francia.

Opere dell'artista si trovano in collezioni pubbliche (Ministère de la Culture, Ministère des Affaires Etrangères, Musée de la Ville de Luxembourg, etc.) e private.

La curatrice **MARIA LUISA CALDOGNETTO**

La curatrice, Maria Luisa Caldognetto, docente di Italianistica all'Università di Treviri (D), vicepresidente del Centre de Documentation sur les Migrations Humaines (L), autrice di numerosi saggi sugli aspetti storico-culturali della presenza ultracentenaria degli italiani in Lussemburgo, dove risiede dal 1992, è altresì traduttrice letteraria ed editrice. Partecipa a progetti di ricerca e di scambio a livello internazionale organizzando conferenze, convegni scientifici, mostre a carattere storico e artistico tra cui si segnalano, in collaborazione con enti e istituzioni del Bellunese: "Con la valigia in mano. L'emigrazione nel Feltrino dalla fine dell'Ottocento al 1970", presso il CDMH in Lussemburgo, 2009; "Umberto



Cappelari, fotografo a Dudelange, 1882-1969", presso la Biblioteca Civica di Pedavena, 2010; "Ritorno alle miniere dei Faraoni. Laboratori agordini dalle Alpi al Deserto", presso il Museo Etnografico di Seravella e il Centro Minerario di Valle Imperina, 2013.

In riferimento alle opere della scultrice Bettina Scholl-Sabbatini, M.L. Caldognetto ha curato le mostre d'arte con i rispettivi cataloghi: "Voci del Silenzio / Voix du Silence" (Italia, Lussemburgo, Belgio e Francia, 2014-2018); "Melusina" (Roma, 2015); "Tre Civette sul Comò. CivettArte" (Roma, 2017).



Sorooptimist International d'Italia Club Belluno-Feltre

CON IL PATROCINIO DI



GRAND-DUCHÉ DE LUXEMBOURG
Ambassade en Italie



CON IL SOSTEGNO DI



www.sorooptimist.it/club/belluno-feltre
